

Ci hai solamente preceduto ... ciao VITTORIO

D. Gabriele Castelli

Non è facile mettere per iscritto emozioni e sentimenti. Ognuno di noi ha nel proprio cuore il "suo personale" ricordo di don Vittorio o semplicemente per me il caro Vittorio. Ho condiviso l'esperienza nella parrocchia di S. Stefano a Tor fiscale, lui Parroco e io vice Parroco, per un anno, ma non è la lunghezza del tempo, quanto l'intensità con cui si è vissuto quel breve tempo e cosa ti ha lasciato dentro. Anche lì Vittorio ha lasciato la sua impronta di attenzione e delicatezza. Una grande capacità di ascoltare, di comprendere le posizioni dell'altro, senza mai imporsi, pur avendone l'autorità. Non solo con me, ma con tutti. Ha conquistato e si è lasciato conquistare, specialmente dai giovani. Dopo la sua partenza erano dispiaciuti non poter più farsi lunghe chiacchierate con "A... Vittò" così lo chiamavano in romanesco. E dopo solo un anno ha lasciato Tor Fiscale sempre con quella serenità e spirito di servizio



per quello che l'Opera gli chiedeva.

Il libro del Siracide al Cap. 44 dice: "Facciamo ora l'elogio degli uomini illustri": non faccio l'elogio, Vittorio non sarebbe d'accordo. Lascio questo breve ricordo portando dentro di me tantissimi momenti belli e intensi vissuti con Vittorio e non solo a Tor fiscale. Ci ha lasciato troppo presto, ci ha lasciato nella tristezza, ci ha lasciato con tanti ricordi. Ci ha lasciato l'esempio di un "Prete-Prete" come voleva don Folci. Ha voluto veramente bene all'Opera. Ci ha lasciato un grande esempio di come vivere la malattia e la fragilità con grande spirito di fede. No non ci ha lasciato, ci ha solamente preceduto. Ci ritroveremo. Ciao Vittorio. Intercedi per noi tutti!

RICORDO DON VITTORIO